

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 05/A1 Botanica – settore scientifico disciplinare BIO/01 Botanica generale presso il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona – Bando D.R. 5603/2019 del 05/06/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 47 del 14/06/2019)

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 10.30 del giorno 04.09.2018 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof.ssa Lucia Colombo	Università di Milano
Prof.ssa Simonetta Pancaldi	Università di Ferrara
Prof. Massimo Labra	Università di Milano-Bicocca

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof.ssa Lucia Colombo e a quella del Segretario nella persona del prof Massimo Labra.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 02/02/2020.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

4. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
5. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
6. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
7. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
8. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. L'apporto individuale dei candidati verrà valutato in base alla posizione del nome e al filone di ricerca a cui si riferisce l'articolo.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, tenendo conto dell'età accademica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero di citazioni
- "impact factor"
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch).

La commissione per la determinazione degli indicatori di cui sopra intende utilizzare la fonte Scopus (www.scopus.com)

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati in inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità:

-Discussione relativamente alle tematiche di ricerca del candidato e delle conoscenze di Botanica Generale.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: colloquio in lingua straniera relativo alle attività di ricerca del candidato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 40 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia e all'estero. Si terrà conto della congruenza con il settore concorsuale. – **fino a 10 punti**;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a 5 punti**;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a 5 punti**;
- realizzazione di attività progettuale– **fino a 5 punti**;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – **fino a 5 punti**;
- titolarità di brevetti relativamente– **fino a 2 punti**;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a 5 punti**;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a 3 punti**;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 60: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- fattore di impatto della rivista
- numero di citazioni pesata per anno di pubblicazione
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione in base al posizionamento come primo e/o autore per la corrispondenza

Tenendo conto dei parametri sopra elencati, per ogni pubblicazione sarà attribuito un **max 5 punti**

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 25.09.2019 alle ore 10.30 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11.30

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Lucia Colombo

Prof. ssa Simonetta Pancaldi

Prof. Massimo Labra

